

di Filippo Bordignon

Vetri speciali

# L'INNOVAZIONE PER IL RESTAURO DELLE VETRATE ARTISTICHE

**A Padova, uno spin-off universitario è pronto a rivoluzionare il comparto.**

Una piccola grande innovazione, merito di quella competenza tecnologica unita alla passione per il progresso che tratteggia il Made in Italy capace ancora di fare la differenza, guardando al futuro con gli occhi di Ricerca e Sviluppo. Parliamo infatti di un metodo inedito concernente il restauro delle vetrate artistiche, il quale prevede l'utilizzo di una speciale nanotecnologia brevettata. A introdurci questa nuova possibilità conservativa è Michele Cecchin, dottore in Scienze e Tecnologie per i Beni Archeologici ed Artistici. "Si tratta di un prodotto che potrà avere una grande incidenza sul mercato, in virtù delle sue caratteristiche tecniche: il prodotto in questione si presenta come una soluzione di vetro liquido trasparente e incolore che, steso sulle superfici vetrificata/solidifica a Ph neutro e a temperatura ambiente, nel massimo rispetto dell'opera d'arte". Il prodotto può sicuramente avere dei risvolti non solo in campo artistico: "Gli sbocchi più evidenti riguardano ovviamente il settore conservativo e l'artigianato artistico di lusso – precisa Cecchin – ma anche il civile-industriale: sono attualmente al vaglio infatti, delle aperture nel campo ottico". A gennaio dunque sarà costituita in forma di spin-off universitario (Srl) la società Siltea (SILice a TEMperatura Ambiente), di cui Cecchin è vicepresidente, a Padova, in zona Star Cube. ■

**Immagine 1: Protegge e consolida le decorazioni a grisaglia delle vetrate artistiche**

**Immagine 2: Abbatte le rugosità e rallenta il degrado diminuendo la superficie specifica esposta**

